



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante le norme sull'accesso nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** l'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTA** la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione generale della sanità militare e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'accertamento delle imperfezioni che sono causa di inidoneità al servizio militare;
- VISTA** la direttiva tecnica in data 5 dicembre 2005 della Direzione generale della sanità militare che delinea il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "codice dell'ordinamento militare" ed, in particolare, il libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare, e l'articolo 2186 che fa salva l'efficacia dei decreti ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari, delle determinazioni generali del Ministero della difesa, dello Stato maggiore della difesa, degli Stati maggiori di Forza armata e del Comando generale dell'Arma dei carabinieri emanati in attuazione della precedente normativa abrogata dal predetto codice, fino alla loro sostituzione;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246” ed, in particolare, il libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTA** la legge 12 luglio 2010, n. 109, concernente disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze armate e di polizia;
- VISTA** la direttiva applicativa del decreto dirigenziale 9 agosto 2010, impartita dalla Direzione generale della sanità militare in data 10 agosto 2010, concernente modifiche alle direttive tecniche riguardanti l’accertamento delle imperfezioni e delle infermità che determinano l’inidoneità al servizio militare, nonché il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTA** la legge 4 novembre 2010, n. 183 ed, in particolare, l’articolo 28 che prevede la possibilità di fissare, per particolari discipline sportive indicate dal bando di concorso, diversi limiti minimo e massimo di età per il reclutamento degli atleti dei gruppi sportivi delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- VISTO** il foglio n. M_D ARM001/0066615 del 17 agosto 2011 e successive integrazioni, con il quale lo Stato maggiore dell’Aeronautica ha inviato alla Direzione generale per il personale militare gli elementi di programmazione per l’emanazione, per il 2011, di un bando di concorso, per titoli, per il reclutamento di 13 volontari in ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta;
- RAVVISATA** l’esigenza di indire un concorso, per titoli, per il reclutamento di 13 volontari in ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 16 settembre 2008, concernente la sua nomina a Direttore generale per il personale militare,

DECRETA

Articolo 1

Posti a concorso

1. E’ indetto, per il 2011, un concorso pubblico, per titoli, per l’accesso al Centro sportivo dell’Aeronautica militare di 13 (tredici) volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4), in qualità di atleta, ripartiti nelle discipline/specialità di seguito indicate:
 - a) scherma: un’atleta (di sesso femminile) nella specialità fioretto;
 - b) ginnastica artistica: 2 atlete nella specialità ritmica d’insieme;
 - c) tiro con l’arco: un’atleta (di sesso femminile) nella specialità arco olimpico;
 - d) atletica leggera:
 - un atleta (di sesso maschile) nella specialità 100 metri;
 - 2 atleti di sesso maschile nella specialità 1500 metri;
 - 2 atleti di sesso maschile nella specialità 3000 metri siepi;
 - un atleta (di sesso maschile) nella specialità martello;

- e) sport equestri:
- un atleta (di sesso maschile) nella disciplina salto ostacoli;
 - un'atleta (di sesso femminile) nella disciplina salto ostacoli;
 - un'atleta (di sesso femminile) nella disciplina concorso completo.
2. In caso di mancata copertura dei posti per una o più delle specialità indicate, l'Amministrazione della difesa si riserva la facoltà di devolvere gli stessi ad altra specialità tra quelle indicate al precedente comma 1.
3. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della difesa la facoltà di revocare il presente bando, modificare il numero dei posti, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o le ammissioni alla ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso l'Amministrazione della difesa provvede a dare formale comunicazione mediante avviso pubblicato nella gazzetta ufficiale - 4^a serie speciale.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al concorso di cui al precedente articolo 1 i concorrenti che siano in possesso dei seguenti requisiti:
- a) cittadinanza italiana;
 - b) aver compiuto:
 - 1) il 18° anno d'età e non aver superato il giorno di compimento del 30° anno di età, per le discipline/specialità di seguito indicate:
 - tiro con l'arco: specialità arco olimpico;
 - atletica leggera: specialità 100 metri; 1500 metri; 3000 metri siepi; martello;
 - sport equestri: disciplina concorso completo;
 - 2) il 17° anno d'età e non aver superato il giorno di compimento del 35° anno d'età, per le discipline/specialità di seguito indicate:
 - scherma: specialità fioretto;
 - ginnastica artistica: specialità ritmica d'insieme;
 - sport equestri: disciplina salto ostacoli.

Se minorenni, il candidato dovrà avere il consenso dei genitori o del genitore esercente la potestà o del tutore a contrarre l'arruolamento volontario nell'Aeronautica militare;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) diploma di istruzione secondaria di primo grado;
 - e) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica;
 - f) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - g) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - h) avere tenuto condotta incensurabile;
 - i) non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - j) idoneità psico-fisica e attitudinale per l'impiego nelle Forze armate in qualità di volontario

in servizio permanente. Ai sensi dell'articolo 957 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, non si applicano i limiti di altezza previsti per il reclutamento del personale militare di cui all'articolo 587 del predetto decreto;

- k) esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
 - l) non essere stato ammesso al servizio civile in qualità di obiettore di coscienza, ovvero, non avere assolto gli obblighi di leva quale obiettore di coscienza, fatta salva, per entrambi i casi, la successiva rinuncia.
2. Gli aspiranti atleti oltre ai suddetti requisiti devono avere conseguito nella disciplina/specialità prescelta risultati agonistici almeno di livello nazionale certificati, in originale o copia autentica ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) o dalle Federazioni sportive nazionali ovvero, per le discipline sportive non federate od affiliate al CONI, dal comitato sportivo militare.
 3. I requisiti di partecipazione di cui ai precedenti commi 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e mantenuti, fatta eccezione per quello dell'età, fino alla data di effettiva ammissione alla ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta nell'Aeronautica, pena l'esclusione dal concorso disposta dalla Direzione generale per il personale militare.
 4. Non possono partecipare al presente concorso i militari in servizio permanente nelle Forze armate.
 5. I concorrenti che risulteranno, anche a seguito di accertamenti successivi, in difetto di uno o più dei requisiti previsti dal presente articolo saranno esclusi dal concorso ovvero, se dichiarati vincitori, decadranno dalla nomina con provvedimento adottato dalla Direzione generale per il personale militare. Pertanto, i concorrenti che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno ritenersi tutti ammessi con riserva alla varie fasi del concorso.

Articolo 3

Compilazione e inoltro delle domande

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere:
 - a) redatta in carta semplice esclusivamente sul modulo predisposto dall'Amministrazione riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, osservando le istruzioni riportate in calce al modello stesso, disponibile anche nei siti www.persomil.difesa.it e www.difesa.it/concorsi. La mancata compilazione dei campi evidenziati nel modulo di domanda comporta l'esclusione dal concorso. I candidati che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande sono minorenni dovranno compilare, unitamente alla domanda di partecipazione, l'atto di assenso, conforme all'allegato B, che costituisce parte integrante del presente decreto, che dovrà essere sottoscritto da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore;
 - b) firmata per esteso e in forma autografa dal concorrente. La mancata sottoscrizione renderà la domanda irricevibile e il concorrente sarà escluso dal concorso;
 - c) presentata, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella gazzetta ufficiale, secondo le seguenti modalità:
 - 1) dai concorrenti civili e dai militari in congedo, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 3^a Divisione - 4^a Sezione, viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma, corredata di una fotocopia del documento d'identità. A tal fine fanno fede la data e il timbro apposti dall'ufficio postale accettante;

- 2) dai concorrenti in servizio, a qualsiasi titolo nelle Forze armate, ad eccezione del personale appartenente ai ruoli del servizio permanente, presso il comando di appartenenza, che dovrà provvedere a trasmetterla alla Direzione generale per il personale militare all'indirizzo indicato al precedente punto 1), nei successivi cinque giorni dalla data di presentazione, corredata delle certificazioni di cui al seguente comma 5. I comandi di appartenenza dovranno, inoltre, comunicare ogni variazione relativa ai militari stessi.
2. I concorrenti residenti all'estero potranno presentare la domanda di partecipazione, entro il termine sopraindicato, per il tramite dell'Autorità diplomatica o consolare, che ne curerà l'inoltro alla Direzione generale per il personale militare con la massima sollecitudine. In tali casi, per la data di presentazione farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte della predetta Autorità.
3. L'Amministrazione della difesa non assume responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande trasmesse con il servizio postale o per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, dovuta a disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
4. Sottoscrivendo la domanda il concorrente, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale, si assume la responsabilità penale e amministrativa circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare, sotto forma di autocertificazione, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) di essere cittadino italiano;
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza;
- f) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;
- g) recapito presso il quale ricevere le comunicazioni relative al concorso. Eventuali variazioni del suddetto recapito dovranno essere comunicate tempestivamente alla Direzione generale per il personale militare all'indirizzo indicato al precedente comma 1, lettera c), punto 1). L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, o da mancata ovvero tardiva comunicazione di eventuali variazioni del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale pendente a proprio carico. In caso contrario, dovrà indicare, con apposita dichiarazione da allegare alla domanda, i procedimenti penali a carico e l'autorità giudiziaria presso la quale pendono i procedimenti stessi;
- i) di non essere stato sottoposto a procedimenti disciplinari conclusi con il licenziamento dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni. In caso contrario dovrà indicare, con apposita dichiarazione da allegare alla domanda, i procedimenti disciplinari conclusi con il licenziamento dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni, precisando la data del provvedimento stesso e l'autorità che lo ha emanato;
- j) di non essere stato ammesso al servizio civile in qualità di obiettore di coscienza, ovvero non avere assolto gli obblighi di leva quale obiettore di coscienza, fatta salva, per entrambi i casi, la successiva rinuncia;
- k) eventuali titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l) di aver preso conoscenza di ogni disposizione indicata nel bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.

5. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare, anche ai fini della valutazione dei titoli, la certificazione di cui al precedente articolo 2, comma 2 relativa al:
- a) conseguimento, nella disciplina/specialità prescelta, di risultati agonistici almeno di livello nazionale;
 - b) possesso dei titoli riportati al successivo articolo 5, comma 1.
- I candidati che non documenteranno il possesso di almeno uno dei requisiti previsti dal presente comma, non potendo essere valutati dalla commissione di cui al successivo articolo 4, comma 1, lettera a), saranno esclusi dal concorso con provvedimento della Direzione generale per il personale militare.
6. L'Amministrazione procederà ai controlli, anche a campione, sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai concorrenti ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- Se dal controllo di cui sopra emerge la mancata veridicità della dichiarazione rilasciata, il dichiarante, ai sensi degli articoli 75 e 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato alla competente Procura della Repubblica.

Articolo 4 Commissioni

1. Con decreti del Direttore generale per il personale militare o di autorità da lui delegata, saranno nominate le seguenti commissioni:
 - a) commissione valutatrice;
 - b) commissione per gli accertamenti psico-fisici;
 - c) commissione per gli accertamenti attitudinali.
2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:
 - a) un ufficiale di grado non inferiore a colonnello, presidente;
 - b) un ufficiale di grado non inferiore a tenente, membro esperto del settore;
 - c) un funzionario amministrativo designato dalla Direzione generale per il personale militare, membro;
 - d) un sottufficiale appartenente al ruolo marescialli dell'Aeronautica militare, segretario senza diritto di voto.
3. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera b) sarà composta da:
 - a) un ufficiale di grado non inferiore a colonnello del Corpo sanitario aeronautico, presidente;
 - b) due ufficiali di grado non inferiore a tenente del Corpo sanitario aeronautico, membri;
 - c) un sottufficiale appartenente al ruolo marescialli, segretario senza diritto di voto.
4. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera c) sarà composta da:
 - a) un ufficiale di grado non inferiore a tenente colonnello, qualificato perito selettore, presidente;
 - b) due ufficiali di grado non inferiore a capitano, qualificati perito selettore ovvero uno psicologo civile abilitato alla professione appartenente all'Amministrazione della difesa, membri;
 - c) un sottufficiale appartenente al ruolo marescialli, segretario senza diritto di voto.

Articolo 5 Valutazione dei titoli

1. La commissione di cui al precedente articolo 4, comma 1, lettera a) provvederà a definire i criteri di valutazione dei titoli indicati nell'allegato C, che costituisce parte integrante del presente bando, e ad assegnare il relativo punteggio.
2. Saranno ritenuti validi i titoli sportivi conseguiti negli ultimi due anni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

3. I concorrenti che riporteranno nella valutazione dei titoli un punteggio inferiore a 0,75 saranno considerati inidonei e, quindi, esclusi dalla procedura concorsuale.

Articolo 6

Accertamento dell'idoneità psico-fisica e attitudinale

1. I concorrenti che hanno prodotto la domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti, con riserva di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione da parte della Direzione generale per il personale militare, all'accertamento dell'idoneità psico-fisica e attitudinale secondo i criteri e le modalità di seguito indicate.
2. L'accertamento dell'idoneità psico-fisica sarà effettuato dalla commissione di cui al precedente articolo 4, comma 1, lettera b) presso l'Istituto medico legale "A. di Loreto", sito in via Piero Gobetti, n. 2 in Roma, il 21 novembre 2011.
3. Pertanto, i concorrenti cui non è stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi, il 21 novembre 2011 alle 0800 presso il citato Istituto medico legale. La mancata presentazione a visita nel giorno e nell'ora sopra indicati comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La Direzione generale per il personale militare potrà concedere eventuali differimenti a seguito di valutazione insindacabile dei motivi dell'impedimento. La richiesta in tal senso, corredata della necessaria documentazione, dovrà pervenire alla predetta Direzione generale, per fax al n. 06517052798, entro il 14 novembre 2011.

Tutti i concorrenti dovranno presentarsi alla visita muniti di:

- a) valido documento di riconoscimento;
- b) certificato di stato di buona salute, conforme al modello riportato in allegato D al presente bando, rilasciato dal medico di fiducia in data non anteriore a sei mesi precedenti la visita, che attesti la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, di gravi manifestazioni immunoallergiche, di gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti;
- c) certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica in corso di validità, rilasciato in data non anteriore ad un anno dal giorno di presentazione da medici appartenenti alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il servizio sanitario nazionale e che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport;
- d) referto, rilasciato da struttura pubblica o privata accreditata con il servizio sanitario nazionale in data non anteriore ai tre mesi precedenti la visita, dei seguenti esami del sangue:
 - 1) emocromo completo;
 - 2) VES;
 - 3) glicemia;
 - 4) creatininemia;
 - 5) trigliceridemia;
 - 6) colesterolemia;
 - 7) bilirubina totale e frazionata;
 - 8) gamma GT;
 - 9) transaminasemia (ALT e AST);
 - 10) markers dell'epatite B e C;
- e) se concorrenti di sesso femminile:
 - 1) referto attestante l'esito di ecografia pelvica effettuata presso una struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il servizio sanitario nazionale, in data non anteriore a sessanta giorni precedenti la visita di selezione;
 - 2) referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su campione di sangue o urine) effettuato presso struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il servizio

sanitario nazionale, entro i cinque giorni lavorativi precedenti la data di presentazione agli accertamenti sanitari. In caso di positività, la commissione non potrà procedere all'effettuazione degli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'articolo 585 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 che individua nello stato di gravidanza un temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

Se i concorrenti ne sono già in possesso potranno presentare l'esame radiografico del torace in due proiezioni, con relativo referto.

4. Tutta la documentazione sanitaria sopraindicata dovrà essere presentata in originale o copia conforme.
5. La commissione, presa visione ed acquisita tutta la documentazione sanitaria di cui al precedente comma 3, effettuerà una visita medica generale e, se non risultano cause di inidoneità, procederà ad eseguire i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:
 - a) esame spirometrico;
 - b) visita cardiologica con elettrocardiogramma;
 - c) esame optometrico;
 - d) esame audiometrico;
 - e) valutazione assetto psichico (con somministrazione di test di personalità);
 - f) esame delle urine;
 - g) accertamenti volti alla verifica dell'abuso di alcool, dell'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché dell'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
 - h) visita medica generale; in tale sede la commissione giudicherà inidoneo il concorrente che presenti tatuaggi quando, per la loro sede o natura, siano deturpanti o contrari al decoro dell'uniforme o siano indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici);
 - i) ogni ulteriore indagine (compreso l'esame radiologico) ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale del concorrente.
6. La commissione provvederà a definire, per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario, che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali, nonché del possesso dei requisiti fisici su indicati.
7. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti sanitari saranno sottoposti, a cura della commissione di cui al precedente articolo 4, comma 1, lettera c) ad una serie di accertamenti attitudinali presso il Centro di selezione dell'Aeronautica militare di Guidonia (Roma), sito in viale Roma 2, il 22 novembre 2011.
8. Al termine dei predetti accertamenti, le sopracitate commissioni comunicheranno ai concorrenti l'esito della selezione effettuata sottoponendo loro il verbale, a titolo di notifica, contenente uno dei seguenti giudizi:
 - a) "idoneo quale volontario atleta in ferma prefissata quadriennale", con l'indicazione del profilo sanitario;
 - b) "inidoneo quale volontario atleta in ferma prefissata quadriennale", con l'indicazione della causa di inidoneità.

Le commissioni di cui sopra determineranno l'idoneità, rispettivamente, sulla base della valutazione psico-fisica e attitudinale riportata dal concorrente e della sua compatibilità con la disciplina sportiva da svolgere e la più generale idoneità al servizio militare.

Saranno comunque giudicati inidonei agli accertamenti sanitari i concorrenti risultati affetti da:

- a) imperfezioni-infermità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 ed alle vigenti direttive tecniche emanate della Direzione generale della sanità militare;
- b) imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione, nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario stabilito dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, dei coefficienti:
 - 1) superiore a 2, per il profilo PS;

- 2) superiore a 4, per i restanti profili;
 - c) disturbi della parola anche se in forma lieve (dislasia - disartria);
 - d) stato di tossicodipendenza o tossicofilia, da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;
 - e) tutte le imperfezioni ed infermità non contemplate dai precedenti alinea comunque incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in ferma prefissata quadriennale.
9. Il giudizio relativo ai predetti accertamenti è definitivo e, nel caso di inidoneità, comporta l'esclusione dal concorso.
- Detti provvedimenti sono adottati, su delega della Direzione generale per il personale militare, dalle competenti commissioni di cui al precedente articolo 4, comma 1, lettere b) e c).
10. Ogni temporaneo impedimento ai suddetti accertamenti, certificato dalle sopraccitate commissioni, comporta l'esclusione dal concorso se detto stato persiste oltre il decimo giorno successivo alla data ultima programmata per l'effettuazione dei predetti accertamenti presso l'Istituto medico legale "A. di Loreto" ed il Centro di selezione dell'Aeronautica militare.
11. I concorrenti, durante l'effettuazione delle visite mediche, fruiranno di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione militare, se disponibili.
- Al fine di poter usufruire di alloggio a carico dell'Amministrazione (eventualmente già dal giorno precedente la presentazione), i concorrenti dovranno chiedere direttamente al Centro di selezione dell'Aeronautica militare di Guidonia l'eventuale disponibilità. La richiesta dovrà essere avanzata dal lunedì al venerdì, a mezzo fax, al n. 07744002523, via e-mail, all'indirizzo marco.bevilacqua@aeronautica.difesa.it, telefonicamente al n. 07744002549 oppure 0774 4002579, indicando anche un recapito telefonico al quale poter essere reperibili.

Articolo 7 Graduatorie

1. La commissione valutatrice di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) redigerà le graduatorie di merito, suddivise per ciascuna delle discipline/specialità indicate al precedente articolo 1 sulla base del punteggio ottenuto da ciascun concorrente nella valutazione dei titoli di cui al precedente articolo 5.
2. A parità di punteggio sarà data la precedenza ai concorrenti in possesso dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. In caso di ulteriore parità sarà data precedenza al concorrente di più giovane età.
3. Le suddette graduatorie sono approvate con decreto dirigenziale adottato dalla Direzione generale per il personale militare e pubblicate nel giornale ufficiale della difesa. Di tale pubblicazione sarà dato avviso nella gazzetta ufficiale. La pubblicazione avrà valore di notifica.

Articolo 8 Ammissione alla ferma prefissata quadriennale

1. I concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie di cui al precedente articolo 7, saranno convocati dalla Direzione generale per il personale militare presso il Centro sportivo di Vigna di Valle (Roma) per la frequenza, in qualità di volontario in ferma prefissata quadriennale, di uno specifico corso formativo, volto a far acquisire loro le conoscenze necessarie per l'assolvimento dei compiti militari di base.
2. All'atto della presentazione i predetti concorrenti saranno sottoposti, da parte del Dirigente del servizio sanitario dell'Ente o da parte di un ufficiale medico del servizio sanitario di riferimento, ad una visita medica al fine di verificare il mantenimento dei requisiti fisici richiesti. Se emergono possibili motivi di inidoneità, gli interessati saranno immediatamente inviati presso il Centro di selezione dell'Aeronautica militare di Guidonia (Roma) al fine di verificarne l'idoneità quale volontario di truppa in qualità di atleta. Nel caso di giudizio di permanente inidoneità o di

temporanea inidoneità superiore a 20 giorni per infermità non dipendente da causa di servizio, gli interessati saranno immediatamente esclusi dall'ammissione alla ferma prefissata quadriennale con provvedimento della Direzione generale per il personale militare. Se, alla data di prevista presentazione il militare in servizio è in licenza di convalescenza scadente nei 20 giorni successivi alla predetta data sarà escluso dall'ammissione alla ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta con provvedimento della Direzione generale per il personale militare. Il provvedimento di esclusione è definitivo.

3. I concorrenti convocati che non si presenteranno all'ente di assegnazione entro il termine fissato nella comunicazione di convocazione saranno considerati rinunciatari e, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione della difesa, i posti eventualmente non coperti potranno essere ripianati, in base all'ordine di merito, con gli idonei della graduatoria relativa alla stessa specialità o, in assenza di ulteriori concorrenti idonei, con altri concorrenti idonei relativi a graduatorie di altra disciplina/specialità secondo le esigenze definite dalla Forza armata e nei tempi consentiti dalle esigenze di immissione.
4. L'ammissione alla ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta decorrerà, per gli effetti giuridici, dalla data di prevista presentazione presso l'ente designato e, per gli effetti amministrativi, da quella di effettiva presentazione presso l'ente medesimo.

Articolo 9

Esclusioni

1. La Direzione generale per il personale militare disporrà l'esclusione dalla procedura concorsuale se il concorrente:
 - a) non è in possesso di uno dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 del bando;
 - b) ha presentato la domanda di partecipazione al concorso non utilizzando il modello riportato in allegato A al presente bando, ovvero ha presentato la stessa incompleta dei dati essenziali richiesti dall'articolo 3, comma 1, lettera a) del presente bando;
 - c) non ha inoltrato la domanda secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del bando;
 - d) ha ommesso la firma della domanda o la firma non è in forma autografa ed in originale;
 - e) non ha presentato la domanda entro i termini perentori previsti dall'articolo 1 del bando;
 - f) non ha documentato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del bando;
 - g) riporta nella valutazione dei titoli di merito un punteggio inferiore a 0,75, secondo quanto disposto dall'articolo 5, comma 3 del bando;
 - h) non ha mantenuto, all'atto della presentazione presso il Centro sportivo di Vigna di Valle (Roma), i requisiti di partecipazione previsti dal bando.
2. Nei confronti dei concorrenti che, anche a seguito di accertamenti successivi, risulteranno in difetto di uno o più requisiti tra quelli previsti dal presente decreto sarà disposta, con provvedimento adottato dalla Direzione generale per il personale militare, l'esclusione dalla procedura concorsuale o la decadenza dalla ferma, se già incorporati.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 3^a Divisione per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati, ai fini della partecipazione al concorso, è obbligatorio. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica o di impiego del concorrente, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ufficiale o funzionario nominato responsabile del trattamento ai sensi del citato decreto legislativo.
5. Il titolare del trattamento è il Direttore generale per il personale militare che nomina, ognuno per la parte di propria competenza, responsabile del trattamento dei dati personali:
 - a) i responsabili degli enti/comandi di appartenenza dei militari in servizio;
 - b) i presidenti delle commissioni di cui al precedente articolo 4;
 - c) il direttore della 3^a Divisione della Direzione generale per il personale militare.

Articolo 11

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa di settore.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 22 settembre 2011

f.to IL DIRETTORE GENERALE
(Generale di corpo d'armata Mario ROGGIO)